

## ALLEGATI - SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA DEL PROTOCOLLO

Composto da 11 articoli, il Protocollo definisce il quadro di collaborazione tra Ministero dell'Interno, Regione Marche, ANAC e CNR per rafforzare legalità, trasparenza e qualità amministrativa, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici.

L'accordo prevede una serie di azioni condivise, dalla diffusione della cultura dell'integrità alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, fino al supporto operativo alle amministrazioni nella gestione delle procedure di gara e nell'utilizzo delle principali banche dati nazionali. Particolare attenzione è dedicata alla fase di esecuzione dei contratti e alla qualificazione delle stazioni appaltanti, anche con riferimento agli investimenti finanziati dal PNRR.

Il nuovo testo introduce un capitolo dedicato all'innovazione tecnologica. In questo ambito si inserisce il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, chiamato a mettere a disposizione competenze scientifiche e tecnologie per studiare nuove applicazioni nel settore pubblico. Previsti la valorizzazione delle informazioni amministrative, il miglioramento dell'accessibilità dei dati, l'interoperabilità tra sistemi e il riutilizzo del patrimonio informativo pubblico.

Le attività potranno svilupparsi anche attraverso **TrasparenzaAI**, la piattaforma realizzata dal CNR nell'ambito della collaborazione con ANAC, che consente analisi e monitoraggi automatizzati sugli obblighi di pubblicazione delle amministrazioni pubbliche. L'obiettivo è favorire una gestione sempre più efficace dei dati e rendere più semplice la consultazione delle informazioni da parte di cittadini, imprese e istituzioni.

Per garantire continuità e coordinamento sarà istituito un Tavolo tecnico permanente composto da rappresentanti delle amministrazioni firmatarie, con il supporto scientifico del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata. Il Tavolo avrà il compito di programmare le attività, monitorarne lo sviluppo e predisporre eventuali accordi attuativi o iniziative specifiche.

L'accordo ha validità triennale, non comporta nuovi oneri a carico delle amministrazioni aderenti e disciplina le modalità di scambio delle informazioni, le garanzie per la protezione dei dati personali, gli obblighi di riservatezza e le iniziative di comunicazione istituzionale con l'obiettivo di diffondere risultati ed esperienze maturate nell'ambito della collaborazione.

27 luglio 2026